

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

Provincia di VICENZA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. CHIAFFREDO GIANNI MARTINI

Comune di Grumolo delle Abbadesse

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 18.04.2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva e presenta

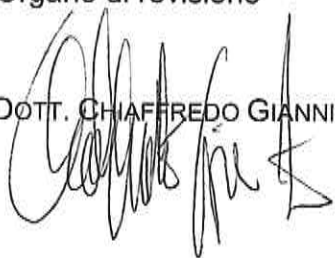
l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Grumolo delle Abbadesse che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

Grumolo delle Abbadesse, li 18/04/2023

L'Organo di revisione

DOTT. CHIAFFREDO GIANNI MARTINI



Sommario

INTRODUZIONE	4
<i>Verifiche preliminari</i>	5
CONTO DEL BILANCIO	7
<i>Il risultato di amministrazione</i>	7
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	9
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	11
<i>Gestione Finanziaria</i>	13
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	16
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	27
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
<i>(eventuale) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</i>	31
CONCLUSIONI	31

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Chiaffredo Gianni Martini, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 26/05/2021;

- ♦ ricevuta in data 07/04/2023 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 19 del 06/04/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico (*);
 - c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021. Il revisore deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Il revisore ha verificato e analizzato le ulteriori informazioni prodotte dall'Ufficio Ragioneria attraverso la compilazione di una apposita check list atta a focalizzare lo stato della situazione finanziaria funzionale all'argomento trattato.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento della significatività preliminare, utilizzando i Quaderni I e II pubblicati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili e contenenti gli strumenti e le carte di lavoro per effettuare il campionamento.
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 15
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n.3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2021	n. 1
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

Il revisore ha verificato e analizzato le ulteriori informazioni prodotte dall'Ufficio Ragioneria attraverso la compilazione di una apposita check list atta a focalizzare lo stato della situazione finanziaria funzionale all'argomento trattato.

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.806 abitanti.

L'Ente *non è in dissesto*;

L'Ente *non ha attivato* il piano di riequilibrio finanziario pluriennale in quanto non sussiste fattispecie;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente partecipa al seguente Consorzio di Comuni: Consorzio dell'Igiene e Ambiente del Territorio;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente *ha* provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*" al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;

- l'Ente *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2022 dell'avanzo vincolato presunto *non sono state* rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011) in quanto non sussiste la fattispecie;
- l'Ente *non ha* in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio in quanto non sussiste la fattispecie;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili è rappresentato dal Responsabile del Servizio in quanto non è stato nominato un apposito responsabile del procedimento;
- è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- nel corso dell'esercizio l'Ente *non ha* provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto non sussiste la fattispecie;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
 - obiettivi di servizio per il sociale
 - obiettivi di servizio per asili nido
 - obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili
 - dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.
- nel corso dell'esercizio l'Ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto non sussiste la fattispecie;
- l'Ente non ha l'obbligo, per l'anno 2022, della copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti in quanto non risulta essere ente deficitario;

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -		
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 30.505,13	€ 33.995,01	-€ 3.489,88	89,73%	
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi			€ -		
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi	€ 21.592,74	€ 83.218,74	-€ 61.626,00	25,95%	
Totali	€ 52.097,87	€ 117.213,75	-€ 65.115,88	44,45%	

CONTO DEL BILANCIO**Il risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 759.520,00, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.805.791,62
RISCOSSIONI	(+)	169.881,69	3.473.957,47	3.643.839,16
PAGAMENTI	(-)	454.704,18	2.964.691,04	3.419.395,22
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.030.235,56
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.030.235,56
RESIDUI ATTIVI	(+)	31.138,25	89.638,53	120.776,78
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	30.775,99	468.094,82	498.870,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			114.728,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			777.893,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽¹⁾	(=)			759.520,00

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 855.405,00	€ 719.130,00	€ 759.520,00
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 92.902,71	€ 40.033,14	€ 22.051,61
Parte vincolata (C)	€ 362.527,09	€ 348.040,23	€ 294.278,12
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 22.232,58	€ 34.923,68	€ 71.060,48
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 377.742,62	€ 296.132,95	€ 372.129,79

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori in quanto previste per ogni anno di competenza;

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ento	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 5.027,36	€ 5.027,36								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 258.806,32	€ 258.806,32								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 19.800,00		€ -	€ -	€ 19.800,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 110.073,76					€ 108.261,06	€ 1.812,70	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 34.923,68									€ 34.923,68
Valore delle parti non utilizzate	€ 290.498,88	€ 32.299,27	€ 14.400,25	€ -	€ 5.832,89	€ 11.053,21	€ 226.913,26	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 719.130,00	€ 296.132,95	€ 14.400,25	€ -	€ 25.632,89	€ 119.314,27	€ 228.725,98	€ -	€ -	€ 34.923,68

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 130.810,14
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 775.432,51
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 892.621,53
SALDO FPV	-€ 117.189,02
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 20,91
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 12.084,39
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 38.832,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 26.768,88
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 130.810,14
SALDO FPV	-€ 117.189,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 26.768,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 428.631,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 290.498,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 759.520,00

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		233.807,68
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	32.350,44
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		201.457,24
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.818,47
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		199.638,77
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		208.444,56
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	23.961,21
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		184.483,35
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		184.483,35
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		442.252,24
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		56.311,65
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		385.940,59
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.818,47
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		384.122,12

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): €. 442.252,24
- W2 (equilibrio di bilancio): €. 385.940,59
- W3 (equilibrio complessivo): €. 384.122,12

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento di cui sopra, tenuto delle risultanze del proprio parere n. 3 del 28/02/2023 sul riaccertamento dei residui.

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 47.366,98	€ 114.728,40
FPV di parte capitale	€ 728.065,53	€ 777.893,13
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 37.156,32	€ 47.366,98	€ 114.728,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 9.856,45	€ 18.437,42	€ 75.967,36
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 2.209,62	€ 8.739,31	€ 18.570,79
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 25.090,25	€ 20.190,25	€ 20.190,25

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 794.418,37	€ 728.065,53	€ 777.893,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 549.602,78	€ 388.380,80	€ 285.302,06
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 244.815,59	€ 339.684,73	€ 492.591,07
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	60.028,31
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	54.700,09
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 28/10/2021	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	114.728,40

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 11 del 02.03.2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.11 del 02/03/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 213.083,42	€ 169.881,69	€ 31.138,25	-€ 12.063,48
Residui passivi	€ 524.312,53	€ 454.704,18	€ 30.775,99	-€ 38.832,36

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 8.996,10	€ 35.540,56
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ 203,51
Gestione servizi c/terzi	€ 3.088,29	€ 3.088,29
MINORI RESIDUI	€ 12.084,39	€ 38.832,36

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è *stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

Si fa presente che la differenza di €. 20,91 tra minori residui attivi risultanti nel conto di bilancio per €. 12.063,48 e €. 12.084,39 iscritti nello schema sopra, è costituita da maggiori entrate a residui.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è *stato effettuato* dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totali
Titolo I					€ 73.671,88	€ 73.671,88
Titolo II					€ 8.056,29	€ 8.056,29
Titolo III					€ 4.910,36	€ 4.910,36
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VI	€ 8.836,83					€ 8.836,83
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 22.301,42				€ 3.000,00	€ 25.301,42
Totali	€ 31.138,25	€ -	€ -	€ -	€ 89.638,53	€ 120.776,78

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	€ 5.723,04	€ 28,47	€ 979,00	€ 23.529,02	€ 330.574,36	€ 360.833,89
Titolo II					€ 137.520,46	€ 137.520,46
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 516,46					€ 516,46
Totali	€ 6.239,50	€ 28,47	€ 979,00	€ 23.529,02	€ 468.094,82	€ 498.870,81

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	59373,45	203822,46	45206,51	14058,33	24425,52	0,00	7434,80	2465,38
	Riscosso c/residui al 31.12	39467,80	203822,46	45203,69	14058,33	24425,52	0,00		
	Percentuale di riscossione	66,47	100,00	99,99	100,00	100,00			
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	95560,06	73499,01	38646,29	14552,00	83845,20	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	34056,87	30874,27	20191,29	14552,00	83845,20	0,00		
	Percentuale di riscossione	35,64	42,01	52,25	100,00	100,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	39017,90	30561,05	21350,31	10543,09	1690,99	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	11805,94	1497,28	8773,72	1260,50	1690,99	0,00		
	Percentuale di riscossione	30,26	4,90	41,09	11,96	100,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12516,15	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12516,15		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

Il revisore ha verificato e analizzato le ulteriori informazioni prodotte dall'Ufficio Ragioneria attraverso la compilazione di una apposita check list atta a focalizzare lo stato della situazione finanziaria funzionale all'argomento trattato.

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€ 2.030.235,56
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€ 2.030.235,56

Controllo stanziamento di cassa: differenza positiva

Descrizione	Entrate	Uscite	Differenza
Stanziamento competenza	6.263.940,95	6.263.940,95	0,00
Stanziamento cassa	7.096.883,36	6.792.584,48	304.298,88

Equilibrio di cassa

Descrizione	Previsioni definitive	Competenza	Residui	Totale
Fondo cassa iniziale (A)	1.805.791,62			1.805.791,62
Entrate titoli I II III (B)	3.225.894,88	2.583.890,68	161.649,69	2.745.540,37
Spese titolo I e IV(C)	3.431.716,73	2.149.978,71	303.686,70	2.453.665,41
DIFFERENZA (D) D= B-C	-175.821,85	433.911,97	-142.037,01	291.874,96
Entrate titoli IV V VI (E)	1.301.575,15	537.490,72	0,00	537.490,72
Spese titolo II (F)	2.652.031,00	459.136,26	145.785,48	604.921,74
DIFFERENZA (G) G=E-F	-1.350.455,85	78.354,46	- 145.785,48	-67.431,02
Entrate titolo IX (H)	733.621,71	352.576,07	8.232,00	360.808,07
Uscite titolo VII (I)	708.836,75	355.576,07	5.232,00	360.808,07
Fondo cassa finale (L) L=A+D+G+H-I	304.298,88	509.266,43	- 284.822,49	2.030.235,56

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale taxa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.784.652,69	€ 1.806.791,62	€ 2.030.235,56
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

La cassa vincolata non è valorizzata in quanto non ricorre la fattispecie di entrate vincolate a specifica destinazione di cui all'art. 180 comma 3 ter lett. d) del TUEL. Infatti al 31/12/2022, e per tutto il triennio precedente, i vincoli di entrata costituenti la parte vincolata in avanzo di amministrazione sono da considerare "vincoli di destinazione generica". Essi riguardano trasferimenti da privati destinati al miglioramento del territorio attraverso la realizzazione di opere pubbliche non ancora individuate dall'Amministrazione Comunale. A tal riguardo assume un chiaro significato il principio contabile 4.2 che al punto 9.2 precisa: "E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria. Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici sia la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non si applica alle cd. "Risorse destinate". In altre parole sulle entrate gravate da vincoli diversi di quelli indicati dall'art. 180, comma 3, lett. d), come quelle vincolate nell'avanzo di amministrazione di questo Comune, l'esclusione della disciplina di cui agli art. 195 e 222 del TUEL, non fa venir meno l'obbligo di utilizzo delle risorse per le finalità cui sono destinate.

L'Ente *non ha* provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato in quanto la fattispecie non sussiste.

L'ente *non ha avuto la necessità* di aggiornare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022 per le ragioni sopra descritte.

In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad €. 0,00 in quanto il Comune di Grumolo delle Abbadesse non ha chiesto, nel 2022, anticipazioni e di norma le risorse di tali progetti vengono versate a rendicontazione.

L'Organo di revisione ha verificato *l'esistenza* dell'equilibrio di cassa.

Il revisore ha verificato e analizzato le ulteriori informazioni prodotte dall'Ufficio Ragioneria attraverso la compilazione di una apposita check list atta a focalizzare lo stato della situazione finanziaria funzionale all'argomento trattato.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 sono non sono stati indicati pagamenti per azioni esecutive in quanto non sussiste la fattispecie

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 *abbiano* rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e *non siano state effettuate* sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-L'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, *ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- in caso di superamento dei termini di pagamento *non sono state indicate* le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge in quanto non sussiste la fattispecie;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, *ha allegato* l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -27 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 950,00.

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

Analisi degli accantonamenti**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.924,66.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro zero e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio in quanto non sussiste la fattispecie;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro zero, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL;

Fondo svalutazione crediti

Confronto tra Fondo crediti dubbia esigibilità e Fondo svalutazione crediti	Totale crediti	Fondo svalutazione crediti
Residui attivi nel conto del bilancio – titoli da 1 a 5	86.838,53	2.924,66
Crediti stralciati dal conto del bilancio	0,00	0,00
Accertamenti imputati agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE	86.638,53	2.924,66

16

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che non esistono società controllate/partecipate dall'Ente che hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 (nel caso in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2021) e nei due precedenti, e pertanto non si è proceduto ad accantonare apposito fondo.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto non sussiste la fattispecie;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto non hanno conseguito perdite negli ultimi tre anni.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità nel 2022.

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione non presenta alcun accantonamento per fondo rischi contenzioso, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

A tal proposito si è provveduto ad una attenta analisi della tipologia delle cause in essere, con i Responsabili di Servizio, per quanto di competenza, attraverso cui si è proceduto a verificare lo stato e l'andamento delle cause nelle quali l'ente locale è parte.

Tale analisi approfondita, ha prodotto il risultato che si debba ritenere il pericolo di soccombenza, come evento remoto (al di sotto del 10%). Si precisa che nonostante l'art. 167, comma 3, tuel preveda la facoltà, per gli enti locali, di effettuare accantonamenti per eventuali fondi per spese potenziali, gli indirizzi della Corte dei Conti, prevedono un accantonamento necessario qualora la percentuale di rischio di soccombenza sia superiore al 10%. In conseguenza il Comune di Grumolo delle Abbadesse non ha ritenuto necessario effettuare alcuno accantonamento in avanzo di amministrazione per l'anno 2022.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.832,89
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.294,06
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 9.126,95

17

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a €. 10.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di Revisione ha verificato, sentito il Responsabile finanziario, che la situazione amministrativa e contabile di questo Comune, oltre a quelli già in essere, non necessita di ulteriori accantonamenti per le passività potenziali probabili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione *non ha accantonato* la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2022 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet in quanto non sussiste la fattispecie;

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non *ha* esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto non ricorrono i presupposti avendo questo Comune rispettato tutte le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018 come descritto nella nota integrativa di Giunta allegata agli schemi di bilancio;

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	2.177.330,00	1.957.507,81	89,90
Titolo 2	380.920,00	307.592,95	80,75
Titolo 3	527.020,00	406.428,45	77,12
Titolo 4	1.066.507,32	537.490,72	50,40
Titolo 5	186.100,00	0,00	0,00

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>volontaria</i>	<i>coattiva</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>servizio esternalizzato</i>	<i>coattiva</i>
Sanzioni per violazioni codice	<i>volontaria</i>	<i>coattiva</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>volontaria</i>	
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

18

IMU

Le entrate accertate iscritte a bilancio nell'anno 2022 risultano essere diminuite di circa Euro 40.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 dovuto essenzialmente alla situazione difficile che sta passando il paese.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata di €. 7.434,80;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Dal 2021 il servizio di riscossione della TARI è stato esternalizzato.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 77.639,23	€ 116.908,18	€ 171.703,07
Riscossione	€ 77.639,23	€ 116.908,18	€ 171.703,07

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€ 1.548,00	2.349.553,97	0,0659
2021	€ 17.494,00	2.105.907,19	0,8307
2022	€ 10.542,87	2.236.473,35	0,4714

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 1.500,00	€ 1.535,15	€ 2.566,76
riscossione	€ 515,01	€ 1.535,15	€ 2.566,76
%riscossione	34,33	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 1.500,00	€ 1.535,15	€ 2.566,76
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 300,00	€ 313,00	€ 516,00
entrata netta	€ 1.200,00	€ 1.222,15	€ 2.050,76
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.200,00	€ 1.222,15	€ 2.050,76
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, gli eventuali proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento. Per l'anno 2022 il servizio di Polizia Locale, compreso l'accertamento delle sanzioni per violazioni del Codice della Strada, è stato svolto in convenzione con il Comune di Torri di Quartesolo di cui è capofila.

19

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono rimaste costanti rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento o Competenza Esercizio 2022	FCDE Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	€ 94.831,17	€ 94.831,17	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 77.016,73	€ 77.016,73	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 1.081,75	€ 1.081,75	€ -	€ -
TOTALE	€ 172.929,65	€ 172.929,65	€ -	€ -

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL *non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.*

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ -	
Residui riscossi nel 2022		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ -	
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2022		

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 620.543,75	€ 601.463,61	-19.080,14
102 imposte e tasse a carico ente	€ 54.334,17	€ 56.736,63	2.402,46
103 acquisto beni e servizi	€ 944.261,91	€ 1.054.826,33	110.564,42
104 trasferimenti correnti	€ 391.476,77	€ 418.344,91	26.868,14
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 61.801,87	€ 56.445,16	-5.356,71
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.902,59	€ 1.996,00	93,41
110 altre spese correnti	€ 31.586,13	€ 46.660,71	15.074,58
TOTALE	€ 2.105.907,19	€ 2.236.473,35	130.566,16

In merito si osserva un generale aumento della spesa corrente dovuta in particolare al rincaro dei prezzi conseguenza dell'inflazione e in particolare all'aumento delle bollette per l'energia elettrica e del gas.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 673.106,16	€ 546.491,72	-126.614,44
203	Contributi agli investimenti	€ 18.580,22	€ 50.165,00	31.584,78
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 691.686,38	€ 596.656,72	-95.029,66

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6).

- per l'attivazione degli investimenti *sono state utilizzate* tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel con l'attestatura di regolare copertura finanziaria espressa dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 765.337,78;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 29.333,37. Per il 2022 la spesa riguardante questa fattispecie risulta essere complessivamente di €. 19.166,04 di cui €. 17.766,04 per retribuzione e 1.400,00 per IRAP;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo

contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle eventuali assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014).

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha non proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 604.722,79	€ 597.438,53
Spese macroaggregato 103	€ 6.428,68	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 40.915,61	€ 40.622,36
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
convenzioni di segreteria comunale, SUAP, polizia locale	€ 127.215,48	€ 58.768,77
Incarichi a dipendenti esterni e lavoro interinale	€ 330,00	€ 19.166,04
Spese elettorali - censimenti ISTAT - incent. Progett. Interna	€ 11.954,99	€ -
Totale spese di personale (A)	€ 791.567,55	€ 715.995,70
(-) Componenti escluse (B)	€ 26.229,77	€ 58.315,24
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 765.337,78	€ 657.680,46
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo e di conseguenza le risorse sono state impegnate e traslate in FPV per l'anno 2023.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha provveduto* nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 5.027,36 tutti in parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tale debito riguarda una sentenza esecutiva pronunciata avverso ricorso al TAR da una ditta privata. Il suo riconoscimento è legittimamente previsto dall'art. 194, lett. a) del TUEL è stato finanziato con avanzo di amministrazione;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, *ha rispettato* le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e di conseguenza l'Ente non ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento in quanto non ricorre la fattispecie;

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha in essere* garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che il Comune di Grumolo delle Abbadesse non ha concesso prestiti ad altre amministrazioni o a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato titolo;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha rispettato* il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
2,22%	2,07%	1,80%

23

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.260.328,75	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 469.063,38	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 406.942,75	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 3.136.334,88	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 313.633,49	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 56.445,16	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 257.188,33	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 56.445,16	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		1,80

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 1.564.159,38
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 244.079,72
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.320.079,66

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 2.025.442,38	€ 1.802.882,39	€ 1.564.159,38
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 222.559,99	-€ 238.723,01	-€ 244.079,72
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.802.882,39	€ 1.564.159,38	€ 1.320.079,66
Nr. Abitanti al 31/12	3776	3782	3806
Debito medio per abitante	477,46	413,58	346,84

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 68.511,68	€ 61.801,87	€ 56.445,16
Quota capitale	€ 222.559,99	€ 238.723,01	€ 244.079,72
Totale fine anno	€ 291.071,67	€ 300.524,88	€ 300.524,88

L'Ente nel 2022 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, d.l. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata in quanto non sussiste fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi in quanto non ricorrono i presupposti.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Al fine di verificare la correttezza delle somme vincolate nel risultato di amministrazione 2022 da restituire, L'ufficio Ragioneria ha messo a disposizione una simulazione della certificazione 2022 Covid-2019 il cui termine di invio è il 31.05.2023.

Il revisore ha verificato e analizzato le ulteriori informazioni prodotte dall'Ufficio Ragioneria attraverso la compilazione di una apposita check list atta a focalizzare lo stato della situazione finanziaria funzionale all'argomento trattato.

Gestione emergenza sanitaria

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 *ha* accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha applicato* l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 63.957,91 relative al fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali e per euro 1.812,70 per ristori relativi alle maggiori spese per servizio di trasporto scolastico.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente rilevato le eventuali economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19. Dalle rilevazioni contabili al 31/12/2022 risultano utilizzati tutti i ristori sia in entrata che in uscita.

Nello specifico per il 2022 sono stati assegnati i seguenti ristori:

Ristoro per minori entrate per mancata riscossione della ex Cosap e Tosap: €. 1.654,00

Contributo per servizi socio educativi e centri estivi: €. 4.129,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 *non ha* utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020) in quanto ha utilizzato altre entrate straordinarie derivanti da accertamenti tributari e i trasferimenti ricevuti dallo stato.

Durante l'esercizio 2022, l'Ente *non è* intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

Al Comune di Grumolo delle Abbadesse nel 2022 è stato assegnato un contributo straordinario di €. 61.350,00 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per energia elettrica e gas.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha utilizzato*:

- le risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie a finanziamento delle maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas;
- il contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022 a finanziamento delle maggiori spese sostenute in quanto, a tutt'oggi non è stato trasferito dallo Stato.

	<i>entrata</i>
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ -
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ -
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 61.350,00
Totale	€ 61.350,00
	<i>spesa</i>
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ -
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ -
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 61.350,00
Totale	€ 61.350,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che *sono state* salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, non ha utilizzato:

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	NO
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DL 4/2022),	NO
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DL 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DL 50/2022).	NO

26

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Il revisore ha verificato e analizzato le ulteriori informazioni prodotte dall'Ufficio Ragioneria attraverso la compilazione di una apposita check list atta a focalizzare lo stato della situazione finanziaria funzionale all'argomento trattato.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Situazione debiti crediti verso società partecipate

ENTE	Saldo contabile comune (+ credito/- debito)	Saldo contabile Società (+ credito/ - debito)	Differenze e motivazioni
SORARIS SPA	-3.600,76	3.600,76	0,00
VIACQUA SPA	-4.074,90	4.074,90	0,00
Totali	-7.675,66	7.675,66	0,00

Gli importi inseriti nella tabella sono al netto di IVA. Gli impegni mantenuti a residuo nel bilancio dell'Ente sono al lordo di IVA;

Esteralizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, oltre a quelli già esternalizzati in anni precedenti, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Si fa presente che, oltre al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, dal 2021 il Comune di Grumolo delle Abbadesse ha esternalizzato il servizio di accertamento e riscossione della TARI alla partecipata Soraris SPA.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con DCC n. 27 del 29/11/2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 **non sono stati addebitati** all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il revisore ha verificato e analizzato le ulteriori informazioni prodotte dall'Ufficio Ragioneria attraverso la compilazione di una apposita check list atta a focalizzare lo stato della situazione finanziaria funzionale all'argomento trattato.

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Il revisore ha verificato e analizzato le ulteriori informazioni prodotte dall'Ufficio Ragioneria attraverso la compilazione di una apposita check list atta a focalizzare lo stato della situazione finanziaria funzionale all'argomento trattato.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2022.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2022
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2022
Immobilizzazioni finanziarie	2022
Rimanenze	2022

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	19.669.193,09	19.820.447,15	-151.254,06
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.169.363,41	2.019.203,75	150.159,66
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	21.838.556,50	21.839.650,90	-1.094,40
A) PATRIMONIO NETTO	15.896.800,02	15.781.720,20	115.079,82
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	19.126,95	25.632,89	-6.505,94
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.818.950,47	2.088.471,91	-269.521,44
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.103.679,06	3.943.825,90	159.853,16
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	21.838.556,50	21.839.650,90	-1.094,40
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Rispetto all'esercizio 2021 il totale delle attività e passività non hanno subito variazioni di rilievo.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 139.127,85
Fondo svalutazione crediti +	€ 2.924,66
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 21.275,73
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 120.776,78

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 1.818.950,47
Debiti da finanziamento -	€ 1.320.079,66
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 498.870,81

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
AlIb	da capitale	€	7.877.361,50
AlIc	da permessi di costruire	€	1.626.916,72
AlId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimo	€	9.551.102,40
AlIe	altre riserve indisponibili	€	1.258.875,73
AlIf	altre riserve disponibili	€	898.060,44
AlII	Risultato economico dell'esercizio	-€	48.246,38
AlIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	840.494,46
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-€	6.107.764,85
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	15.896.800,02

La perdita di esercizio di €. 48.246,38 verrà finanziata con parte dei risultati economici di esercizi precedenti come indicato nella DGC n. 19 del 06/04/2023.

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati (al netto del fondo svalutazione crediti) nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 19.126,95
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 19.126,95

La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata con il criterio degli ammortamenti attivi calcolata sulle percentuali degli ammortamenti relativi ai beni per la quota di contributo ricevuta.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2.901.701,91	2.909.628,28	-7.926,37
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2.918.504,82	2.765.059,51	153.445,31
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-56.444,64	-61.801,12	5.356,48
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	47.440,74	59.013,08	-11.572,34
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	24.532,05	-8.958,45	33.490,50
IMPOSTE	46.971,62	44.563,30	2.408,32
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-48.246,38	88.258,98	-136.505,36

In merito al risultato economico conseguito nel 2022 rappresenta una perdita di esercizio di €. 48.246,38 rispetto ad un utile di esercizio 2021 di €. 88.258,98. Ciò è dovuto essenzialmente ad una minore entrata dai diritti di discarica per circa €. 90.000,00 e ai maggiori costi per energia elettrica e gas parzialmente coperti da trasferimenti dello Stato e altre entrate straordinarie.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

Il revisore ha verificato e analizzato le ulteriori informazioni prodotte dall'Ufficio Ragioneria attraverso la compilazione di una apposita check list atta a focalizzare lo stato della situazione finanziaria funzionale all'argomento trattato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché *ha* correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

CUP	Descrizione	Importo complessivo	accertamenti	impegni
I61F22000100006	Estensione utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale spid cie	14.000,00	14.000,00	14.000,00
I61F22000110006	Adozione APP IO	4.131,00	4.131,00	4.131,00

Gli accertamenti e gli impegni di cui sopra sono stati re-imputati nel bilancio di previsione 2023 in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi effettuato con DGC. n. 11 del 02/03/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha assunto* la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non si è avvalso* delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione, nel caso in cui l'Ente abbia finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato, ha verificato che questo sia avvenuto nel rispetto della circolare n.4/2022 RGS.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Dalla analisi e dalle risultanze emerse dalla redazione della presente relazione il Revisore ha preso in considerazione e evidenziato i seguenti aspetti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.
- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari,
- gestione delle risorse umane e relativi oneri;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- effetti sulla gestione finanziaria derivanti dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

31

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si **esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Grumolo delle Abbadesse, li 18/04/2023

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. CHIAFFREDO GIANNI MARTINI

